

# Indice

Editoriale ..... 331

Sommari ..... 333

## ARTICOLI

Gianni BERNARDI

*San Lorenzo Giustiniani nel pensiero e nell'opera pastorale  
del patriarca Roncalli* ..... 337

Fabio TONIZZI

*San Lorenzo Giustiniani: monaco e vescovo nel suo tempo* ..... 363

Lucio CILIA

*“Armarium divinitatis”. Note sull'uso della Scrittura  
nel Lignum vitae di San Lorenzo Giustiniani* ..... 407

Luigi VITTURI

*“Credere in Deum est credendo amare”: una formula agostiniana  
in San Lorenzo Giustiniani* ..... 433

Alberto PERATONER

*Teologia filosofica e conoscenza di Dio nella teologia sapienziale  
di San Lorenzo Giustiniani* ..... 443

Gabriel RICHI ALBERTI

*L'Eucaristia nelle opere di San Lorenzo Giustiniani* ..... 465

Gianmatteo CAPUTO

*Iconografia di San Lorenzo Giustiniani, primo Patriarca di Venezia* . 505

Francesca CAVAZZANA ROMANELLI  
*Leggere i santi entro la storia. San Lorenzo Giustiniani  
e le fonti archivistiche ecclesiastiche veneziane: itinerari di ricerca ...* 517

Andrea ENZO  
*Bibliografia ragionata su San Lorenzo Giustiniani. Integrazioni .....* 547

## APPENDICE

Susanna CHINAGLIA  
*Cerbano Cerbani e sant'Isidoro da Chio.  
La figura del santo di Chio narrata dal chierico veneziano .....* 569

Indice 2007 ..... 601

## Editoriale

Approfittando della circostanza dell'ormai imminente pubblicazione, in traduzione italiana, delle opere del primo patriarca di Venezia, san Lorenzo Giustiniani (1381-1456), l'Istituto Superiore di Scienze Religiose, che porta il suo nome, ha voluto dedicargli una giornata di studio, che si è tenuta il 19 maggio scorso. Orientata, inserendosi nella ricca tradizione di studi laurenziani del Patriarcato, a mettere in evidenza alcuni tratti caratteristici della figura del grande pastore, la giornata ha approfondito quegli aspetti biblici, spirituali, teologici e pastorali che lo rendono ancor oggi un testimone con cui è possibile confrontarsi e dal quale cogliere l'autentico slancio della fede.

*Marcianum* pubblica gli atti di quella giornata: accanto alle tematiche necessariamente storiche e bibliografiche, che permettono un opportuno inquadramento della figura e dell'opera del protopatriarca, sono presenti contributi che intendono sviluppare alcuni aspetti propriamente teologici, con sottolineature originali e meritevoli di ulteriore ricerca. Infine, il contributo sull'iconografia laurenziana e quello sulle fonti archivistiche aiutano a comprendere la recezione della sua figura nella testimonianza dell'arte sacra e della conservazione delle memorie a lui inerenti.

Anche da questi atti emerge la figura di un vescovo capace ancor oggi di parlare del Signore Gesù alla sua chiesa: un "antico" patriarca, che la chiesa veneziana non può non considerare un maestro capace di illuminare nuovamente il suo cammino di fede.



## SOMMARI

G. BERNARDI, *San Lorenzo Giustiniani nel pensiero e nell'opera pastorale del patriarca Roncalli*

È possibile individuare l'esistenza di un rapporto particolare, di una sintonia spirituale e pastorale, che lega, nella storia della Chiesa Veneziana, due suoi pastori: san Lorenzo Giustiniani e il Beato Angelo Giuseppe Roncalli. Da cosa nasce questa attenzione, affettuosa e appassionata, di Roncalli nei confronti del Giustiniani? Non si tratta di un interesse erudito; c'è, invece, una visione di Chiesa ben precisa che sottende l'iniziativa delle celebrazioni del 1956 e che va ben compresa, a partire dalla consapevolezza che proprio i santi sono sempre i padri della nostra fede e le radici della comunità cristiana.

*In the history of the Church of Venice, it is possible to single out the existence of a particular relation regarding the spiritual and pastoral sympathy that binds two pastors: St. Lorenzo Giustiniani and the Blessed Angelo Giuseppe Roncalli. Where does this special and devoted fondness of Roncalli towards Giustiniani come from? Surely, it is not an academic question: there is instead a precise vision of the Church that establishes the initiative of the celebrations in 1956, and this ought to be clear: the Saints are always the fathers of our faith and the roots of the Christian community.*

F. TONIZZI, *San Lorenzo Giustiniani: monaco e vescovo nel suo tempo*

Il tempo di san Lorenzo Giustiniani, almeno per quanto riguarda la storia della chiesa, è caratterizzato da una sorta di sorprendente ambivalenza: è tempo di crisi generalizzata, particolarmente per la chiesa romana, che vive, nello scisma d'Occidente, uno dei momenti più bui e sconcertanti, ma è anche epoca di trapasso, e dunque di fermenti e di interessanti movimenti di riforma ad opera di singoli e di gruppi. San Lorenzo si muove in questo contesto, né la sua azione riformatrice può essere isolata da quella di molti altri suoi colleghi nell'episcopato o dal grande movimento di riforma della spiritualità e della vita religiosa, che investe Venezia, l'Italia e l'Europa centro occidentale e al quale non sono estranei i contenuti e le suggestioni della nuova epoca umanistica. È nel tempo di san Lorenzo Giustiniani che si possono rintracciare gli elementi più rilevanti della cosiddetta *reformatio in membris* della chiesa cattolica che, in seguito, verranno in parte recepiti dal concilio tridentino.

*The times of San Lorenzo Giustiniani, according to the history of the Church, is characterized by a remarkable ambivalence: it is a period of a general crisis, especially for the Roman Church. With the western schism, the church undergoes one of the darkest and most upsetting moments. However, it is also a period of transition, of stimulations and important reforming movements carried out by single persons or groups. St. Lorenzo moves and acts in this context. Besides, his reforming action could not be isolated from that of his colleagues in the epis-*

copate as well as the reforming movements of spiritual and religious life running through Venice, Italy and Central Western Europe. Moreover, he was aware of the contents and the implications of the new humanistic period. It is in this period of San Lorenzo Giustiniani that we can get hold of the most important elements of the so called "reformatio in membris" of the Catholic Church which later on will be acknowledged by the council of Trent.

L. CILIA, "Armarium divinitatis". Note sull'uso della Scrittura nel *Lignum vitae* di San Lorenzo Giustiniani

La critica riconosce la costante presenza della Scrittura nell'opera del Giustiniani. A partire dall'esame del *Lignum vitae*, scopo del presente contributo è quello di condurre un sondaggio che mira a riconoscere il modo con cui il Protopatriarca di Venezia si riferisce al testo biblico, come lo interpreta e il fine che egli attribuisce alle Scritture.

*The Critics recognize a regular reference to the Scriptures in the work of Giustiniani. First of all, it has been taken in consideration "The Lignum Vitae", which is the purpose of the present contribution, to sound and to understand the manner the Protopatriarch of Venice quotes the biblical passages, the interpretations he gives and the basis he attributes to the Scriptures.*

L. VITTURI, "Credere in Deum est credendo amare": una formula agostiniana in San Lorenzo Giustiniani

Affrontando il tema delle "reminescenze patristiche" presenti nell'opera del Giustiniani, il saggio analizza, a partire da alcune note grammaticali e testuali, la tripla distinzione agostiniana tra *credere Deo*, *credere Deum* e *credere in Deum*, fatta propria dal santo vescovo veneziano, e cerca di determinarne l'origine ed il contenuto teologico. Attraverso un excursus storico-filologico che dal greco classico risale fino al Giustiniani, si mette in luce come il primo patriarca di Venezia ponga l'accento sul *credere in Deum*, inteso come la fede che si accompagna alla carità, come un andare a Cristo, un aderire a Lui ed in Lui essere incorporati. Si delinea così quel dinamismo della fede che, nella relazione interpersonale con Cristo, impegna il credente a decidersi per Lui abbandonandosi fiducioso all'Amore che salva.

*In dealing with the "patristic reminiscence" present in the work of Giustiniani, the essay analyses start with a few grammatical and textual notes, the threefold distinction of St. Augustine: "Credere Deo, Credere Deum and Credere in Deum" which the Venetian bishop developed. He attempts to determine the origin and the theological contents. A historical-philological excursus, beginning from the classical Greek to Giustiniani, bring to light how the first patriarch of Venice accentuates the "Credere in Deum", that is: faith getting along together with charity, the direction of life towards Christ, the personal adhering to Him and the importance of being incorporated to Him. This outlines the dynamism of faith leading to an interpersonal relation with Christ involving the believer to commit himself to Him and to abandon himself confidently to His saving love.*

A. PERATONER, *Teologia filosofica e conoscenza di Dio nella teologia sapienziale di San Lorenzo Giustiniani*

La conoscenza di Dio emerge, con istanze e sfaccettature molteplici, in vari loci del corpus laurenziano. L'orientamento eminentemente spirituale ed ascetico del Giustiniani e la dimensione sapienziale che pervade le sue opere declinano il nodo tematico della conoscenza di Dio conferendole il significato prioritario e preferenziale di esperienza esistenzialmente determinante e capace di investire l'uomo nella totalità delle sue dimensioni.

*The knowledge of God comes to light, through manifold instances and in various "loci of the Corpus Laurentianum". The general and continued tendency of Giustiniani is spiritual and ascetic while the wise dimension permeating his works drafts the thematic knot of the knowledge of God underlining the priority, its special meaning and a resolute experience able to take possession of all the dimensions of man.*

G. RICHI ALBERTI, *L'Eucaristia nelle opere di San Lorenzo Giustiniani*

L'esperienza personale e l'azione pastorale di Lorenzo in merito all'Eucaristia si riflette nei suoi scritti conferendogli un taglio singolare e proprio. La lettura dei testi eucaristici del corpus laurenziano permette di mettere in evidenza l'importanza della *fruttuosità* come dimensione essenziale dell'economia sacramentale. Appare sempre più urgente riflettere teologicamente sui sacramenti, e in modo del tutto particolare sull'Eucaristia, a partire dall'orizzonte salvifico, dalla loro fruttuosità. Ed in questo il Giustiniani è sicuramente un maestro.

*The personal experience and pastoral action of Lorenzo with regards to the Eucharist is reflected in his writings which have a singular and unique character. The reading of the Eucharistic texts of the "Corpus Laurentianum" underlines the importance of the "Fruitfulness" as an essential dimension of the sacramental economy. In the reflection upon the sacraments it is important to underline the salvific aspect as well as the "fruitfulness". In this Giustiniani is a true master.*

G. CAPUTO, *Iconografia di San Lorenzo Giustiniani, primo Patriarca di Venezia*

La chiave di lettura iconografica proposta parte dagli attributi e dai modelli che caratterizzano storicamente e artisticamente l'iconografia di San Lorenzo Giustiniani. Il contributo si sofferma su quegli elementi tipologici che, fissati in particolare da alcuni grandi capolavori, permangono poi nella diversa produzione artistica successiva, consegnando una sorta di cristallizzazione iconografica e tipologica della figura del santo.

*The iconographical interpretation proposed by the attributions of models characterize the iconography of Saint Lorenzo Giustiniani both from the historical and artistic point of view. The present contribution concentrates the attention upon the typological elements, established by the noteworthy masterpieces, preserved especially in most of the consequent artis-*

*tic productions. These factors crystallize and influence the future iconographical and typological figure of the saint.*

F. CAVAZZANA ROMANELLI, *Leggere i santi entro la storia. San Lorenzo Giustiniani e le fonti archivistiche ecclesiastiche veneziane: itinerari di ricerca*

“Capire i santi dentro la storia”: è questa l’indicazione che il ricorso agli archivi ecclesiastici veneziani suggerisce anche a proposito del santo protopatriarca di Venezia. Le fonti archivistiche veneziane – in particolare gli archivi della mensa patriarcale, di monasteri e conventi, nonché i registri degli *Actorum* ed i fascicoli dei processi matrimoniali della Curia veneziana - costituiscono un campo ben vasto di ricerche appassionanti per far uscire ancora una volta dall’esclusivo approccio dell’agiografia il profilo pastorale di san Lorenzo.

*“Understanding the saints within their history”; this explains the reason of the use of the Venetian ecclesiastical archives also for the Saint and Protopatriarch of Venice. Finally, in order to draw out the pastoral profile of St. Lorenzo from the unique source of the hagiographical approach, a wide field of enthusiastic research is offered by the archive sources of the registers of the “Actorum”, the matrimony proceedings dossiers of the Venetian curia and, in particular, the archives of the Patriarch’s mensa as well as that of the monasteries and convents.*

A. ENZO, *Bibliografia ragionata su San Lorenzo Giustiniani. Integrazioni*

Il contributo completa, a partire da un’accurata ricerca bibliografica, le bibliografie laurenziane pubblicate nel 1960 e nel 1962, offrendo uno strumento aggiornato a quanti si interessano della vita e delle opere del primo patriarca di Venezia.

*The contribution, starting with a careful bibliographical research, completes the bibliographies of St. Lorenzo made in 1960 and in 1962, offering an undated instrument to those who are interested in the life and the works of the First Patriarch of Venice.*